



## COMUNICATO STAMPA

Torino, 14 giugno 2006

### **Congressuale torinese 2005: crescono i partecipanti del 30%**

Nel **2005**, anno pre-Olimpico, in cui l'ATI Turismo Torino ha fatto registrare un +32,35% sulle presenze e la Città di Torino un +22%, anche *il settore congressuale mantiene un andamento positivo*: crescono le strutture, si mantiene stabile il numero degli eventi e si registra un'impennata dei partecipanti.

I risultati dell'Osservatorio Congressuale Torinese per il 2005 sono stati presentati questa mattina alla presenza dell'Assessore regionale al Turismo **Giuliana Manica**, dell'Assessore al Turismo della Città di Torino **Elda Tessore**, del Presidente di Torino Convention Bureau **Livio Besso Cordero** e del Direttore del TCB **Marcella Gaspardone**.

L'offerta ricettiva in generale e quella alberghiera in particolare sono cresciute considerevolmente sia a Torino sia nell'Atl 1. In termini di posti letto alberghieri, confrontando il 2005 con il 2000, si ottiene per Torino un +14% e per l'Atl1 +21%. Un approfondimento sul numero di *hotel che dichiarano la possibilità di ospitare un evento congressuale* (attraverso l'annuario regionale degli alberghi) evidenzia un +38% nel confronto **tra il 2004 ed il 2005**.

Per quanto riguarda gli *eventi con più di 50 partecipanti*, il numero è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto all'*andamento nazionale*; l'OCI infatti, nell'ultimo rapporto indica una *flessione complessiva pari al -3,25%*.

È soprattutto sul **numero di partecipanti**, però, che Torino dimostra un ottimo stato di salute. Complessivamente nel 2005, in funzione del numero di eventi e della classe di ampiezza, si stima una **crescita del 30%** con un totale di oltre 600.000 partecipanti. Tale valore indica un andamento nettamente superiore alla dinamica nazionale. L'OCI evidenzia infatti una crescita del 16,61% a livello complessivo e del 24,16% per le metropoli e le città d'arte.

Il Turismo congressuale rappresenta uno dei settori strategici nel quadro dell'offerta turistica internazionale. Il suo peso a livello nazionale ha raggiunto il 30% del fatturato complessivo della voce turismo e l'Italia, per numero di incontri e di partecipanti, occupa in questo settore il sesto posto a livello mondiale.

La **Regione Piemonte**, forte di realtà quali il **Torino Convention Bureau** e di altre importanti strutture presenti sul territorio in grado offrire servizi di alto livello, considera il turismo congressuale una delle priorità nella sua politica di sviluppo e promozione turistica.

Nel *Piano Strategico* regionale di sviluppo turistico approntato dalla Regione, il settore congressuale riveste un ruolo di primaria importanza, come sottolinea l'Assessore al Turismo **Giuliana Manica**: «*Stiamo lavorando alla realizzazione di un Piano Strategico comune per favorire la crescita dell'industria turismo e il settore congressuale è uno dei punti di forza su cui il Piano verrà costruito. Il consulente per i piani di sviluppo turistico, che assiste la Regione*

*nell'attuazione del Piano, il Professor Martin Brackenbury, ci sta aiutando a sviluppare un sistema congressuale piemontese, realizzando una sinergia tra le numerose realtà che operano nel settore. Un segnale importante in questa direzione è la volontà della Giunta Regionale, di concerto con Comune e Camera di Commercio, di acquisire la proprietà del Centro Congressi del Lingotto per sostenere lo sviluppo del settore».*

Il **Torino Convention Bureau** ha voluto anche misurare il termometro degli umori della domanda congressuale in città, attraverso una serie di **indagini spot che forniscono indicazioni qualitative e motivazionali dei partecipanti ai congressi in città**. A questo scopo sono stati intervistati 396 congressisti presenti in 6 eventi nazionali e internazionali. *«Oltre ad informazioni più tecniche relative all'area di provenienza, alle caratteristiche del viaggio e del soggiorno – spiega **Livio Besso Cordero** - dal monitoraggio sono emersi dati particolarmente interessanti che ritraggono un quadro complessivamente positivo della città dal punto di vista turistico/congressuale. A confronto con l'anno precedente, si rileva inoltre un netto incremento dell'interesse a tornare a Torino, con una crescita del valore dall'85% al 94%. Anche dai giudizi relativi alle strutture congressuali e all'organizzazione del convegno si denota un apprezzamento quasi unanime».*

*«Il significativo incremento registrato – aggiunge **Elda Tessore** , Assessore al Turismo ed al Post Olimpico – si riflette sulle previsioni circa l'andamento del 2006: numerosi operatori ritengono che ci sarà una crescita del settore. La fiducia per il futuro deriva dall'eredità olimpica: le nuove strutture, sedi dei Giochi Invernali oggi riutilizzabili per eventi e manifestazioni, hanno già destato l'interesse di molti organizzatori di eventi e la recente acquisizione del Centro Congressi Lingotto sono convinta sarà un ulteriore elemento strategico che ci permetterà di promuovere la nostra città a livello nazionale ed internazionale come sede congressuale e di eventi ».*

## **OSSERVATORIO CONGRESSUALE**

L'**Osservatorio Turistico Regionale** ha avviato il progetto **Osservatorio Congressuale del Piemonte** per fornire agli operatori del settore uno strumento efficace per le attività di promozione e sviluppo del prodotto. Inoltre ha avviato una collaborazione con Torino Convention Bureau su alcuni temi specifici, tra cui la valutazione dell'andamento del settore congressuale e in particolare l'analisi dei dati relativi al 2005 e l'impostazione dell'indagine per il 2006.

## **Il turismo congressuale per la Regione Piemonte**

*Il turismo legato a convegnistica e congressi (MICE) è una delle priorità della Regione Piemonte, come ben risulta dal Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo. Nei singoli Piani d'Area che compongono il PSRT, è emersa la necessità di disporre, per tutto il territorio piemontese, di una “mappatura” accurata dell'offerta congressuale.*

L'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte, anche grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo, di Torino Convention Bureau, di Lago Maggiore Conference, delle ATL e del CSI Piemonte, ha progettato un **servizio, fruibile via web, che permette alle strutture congressuali piemontesi di descrivere in modo dettagliato la propria offerta.**

Le strutture ad oggi invitate ad utilizzare il servizio sono state individuate dall'Osservatorio Turistico Regionale in collaborazione con i Convention Bureau e le ATL; il sistema è “aperto”: altre strutture possono venire inserite in modo continuo. Ad oggi risultano **554 strutture** così suddivise:

–22 centri congressi/fieristici

–11 cinema/teatri

–6 musei

–33 dimore storiche

–409 strutture alberghiere

–73 altre tipologie

Il servizio è on-line da lunedì 12 giugno ed è stato realizzato da CSI Piemonte che ne cura la gestione dal punto di vista informatico.

La base dati “analitica” così costruita permetterà di individuare offerte congressuali (cluster omogenei) in funzione delle esigenze della clientela; diventerà il nucleo di un sistema informativo di supporto all'organizzazione di eventi e alla promozione mirata.

Il servizio web costituisce inoltre un canale di comunicazione con ogni sede congressuale che potrà permettere in futuro il monitoraggio on-line del trend del mercato e il censimento dei servizi utilizzati.

L'attività è integrata con il progetto “**Italia for events**”.

### **ITALIA FOR EVENTS**

Si tratta di un progetto interregionale per la promozione del sistema congressuale italiano che si pone quali obiettivi:

–la promozione coordinata tra le varie Regioni dell'offerta congressuale;

–il sostegno alle azioni di commercializzazione, soprattutto verso i mercati esteri, finalizzata allo sviluppo di un turismo di qualità, ad alto valore aggiunto, che aumenti l'indotto economico di tutto il settore terziario.

Il progetto prevede la partnership tra le regioni Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria,

Veneto; le Province autonome Bolzano e Trento; il Ministero Attività Produttive; l'ENIT e Federcongressi.

Iniziative comuni:

- Realizzazione di una brochure di presentazione dell'offerta congressuale italiana.
- Partecipazione all'Imex di Francoforte: per la prima volta, tutti gli enti aderenti, rinunciando alle peculiarità locali, si sono presentati al mercato internazionale, sotto un unico brand "Italia for events", come prodotto Italia capace di soddisfare ogni esigenza del sistema congressuale.
- Prossima destinazione: EIBTM a Barcellona (28-30 novembre 2006)

Azioni locali

Il progetto oltre alla parte comune in sinergia tra i diversi Enti prevede una serie di iniziative gestite autonomamente da ogni singola Regione.

La Regione Piemonte, in collaborazione con l'Osservatorio Turistico Regionale, prevede di:

- implementare il sistema di mappatura dell'offerta congressuale dell'Osservatorio Regionale;
- monitorare l'andamento del mercato;
- sviluppare un'analisi della customer satisfaction su tutto il territorio piemontese analizzando le specifiche esigenze della domanda congressuale per migliorare l'attrattività dei nostri centri congressi.